

Curia Diocesana di Cuneo e di Fossano

Collegio dei consultori

Verbale della riunione dell'11 novembre 2022

Il giorno venerdì 11 novembre 2022 alle ore 9.30 a Cuneo, nel Vescovado nuovo di Cuneo in via Amedeo Rossi 28, nella sala «Claudio Massa», si riunisce il Collegio dei consultori delle Diocesi di Cuneo e di Fossano, regolarmente convocato con lettera del 3 novembre 2022, con il seguente ordine del giorno:

- 1. promessa di fedeltà e riservatezza;*
- 2. i compiti del Collegio dei consultori;*
- 3. parere sulla ripartizione dell'otto per mille - fondo culto e pastorale e fondo interventi caritativi;*
- 4. varie ed eventuali.*

Sono presenti tutti i 6 consultori: Adamo Andrea, Arneodo Antonino, Bodino Ezio, Chiaramello Pierangelo, Panero Giuseppe, Turco Erik.

La riunione è presieduta dal Vescovo diocesano Piero Delbosco.

Partecipano il Vicario generale, don Sebastiano Carlo Vallati, il Vicario episcopale per la pastorale, don Flavio Luciano, l'Economo diocesano, Enrico Tardivo, il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, Igor Violino, e il Cancelliere vescovile, don Elio Dotto. Il Delegato vescovile per l'amministrazione dell'ente Diocesi di Fossano, Mauro Gelli, invitato, è assente per impegni di ufficio.

Assume le funzioni di Segretario il Cancelliere vescovile, don Elio Dotto.

1. Promessa di fedeltà e riservatezza.

Ai sensi del can. ai sensi dei cann. 471 e 1283 1° del Codice di diritto canonico e dell'art. 20 dello Statuto, i consultori sottoscrivono la seguente promessa:

Nell'assumere l'ufficio di membro dei Consigli diocesani prometto di adempiere con fedeltà l'incarico secondo le norme stabilite dal diritto e dal Vescovo; mi impegno a svolgere i compiti che mi sono affidati come un dono, a servizio del Vescovo, di chi governa con lui le Diocesi e della Chiesa di Cuneo e di Fossano; prometto di mantenere il segreto nei limiti e nelle modalità stabilite dal diritto e dal Vescovo; mi impegno ad esercitare le virtù cardinali di prudenza, giustizia, fermezza e temperanza, evitando parole inutili, favoritismi personali, perdite di tempo e impazienze, gareggiando con i miei collaboratori nella stima vicendevole. Nel vigilare sull'amministrazione dei beni temporali affidati alle Diocesi di Cuneo e di Fossano, prometto di agire con diligenza, come il buon padre di famiglia, e di essere fedele al Vescovo e a chi governa con lui le Diocesi, osservando le norme canoniche e le leggi civili.

2. I compiti del Collegio dei consultori.

Il Cancelliere vescovile illustra i compiti del Collegio dei consultori: *sede plena*, vigilare, insieme al Consiglio diocesano per gli affari economici, sull'amministrazione dei beni temporali delle Diocesi e delle persone giuridiche canoniche pubbliche sottoposte alla vigilanza dell'Ordinario, con una particolare attenzione al profilo pastorale di tale amministrazione; sempre *sede plena*, collaborare al discernimento del Vescovo diocesano nelle questioni pastorali di maggiore importanza, su mandato del Consiglio presbiterale o almeno in relazione ad esso; *sede impedita* o *sede vacante* eleggere, se non si è provveduto diversamente, l'Amministratore diocesano e collaborare con lui, o comunque con chi regge le Diocesi, sostituendo il Consiglio presbiterale decaduto, fino a quando la sede rimane impedita o fino alla presa di possesso del nuovo Vescovo diocesano.

3. Parere sulla ripartizione dell'otto per mille - fondo culto e pastorale e fondo interventi caritativi.

Il Cancelliere vescovile illustra ai presenti la proposta di riparto, come nella **tabella** e negli **allegati 1 e 2**, fatti pervenire ai membri del Collegio via posta elettronica con 60 ore di anticipo.

La **tabella** Fondi Otto per mille 2022 riassume la proposta di ripartizione dei quattro fondi a disposizione delle Diocesi di Cuneo e di Fossano: culto e pastorale Cuneo, abbreviato «culto CN»; culto e pastorale Fossano, abbreviato «culto FO»; interventi caritativi Cuneo, abbreviato «carità CN»; interventi caritativi Fossano, abbreviato «carità FO».

A norma del Sinodo diocesano, e dello Statuto della Curia diocesana di Cuneo e di Fossano che ne dà attuazione, *i contributi per i costi della Curia unica e degli organismi unici collegati* sono erogati alle persone giuridiche Diocesi di Cuneo, per la Curia, e Fondazione Opere Cuneesi o Fondazione Opere Fossanesi, per gli organismi collegati; vengono assegnati ai fondi culto o ai fondi carità a seconda della competenza (ad entrambi i fondi nel caso dei costi della sede della Curia: righe 22-23-24); vengono ripartiti per due terzi alla Diocesi di Cuneo e per un terzo alla Diocesi di Fossano (righe 6-7-13-16-17-22-23-24-25-34-37-38-44), salvo che per le attività gestite separatamente nella sede di Cuneo e nella sede di Fossano e per le parrocchie, dove il costo è attribuito separatamente ai fondi di Cuneo e ai fondi di Fossano (righe 8-9-10-11-12-14-15-26-39-40-47-48-48-49-50-51-52-53); nel caso dei contributi agli organismi interdiocesani di cui alla riga 31 la ripartizione è fatta al 50%, considerando le due distinte persone giuridiche Diocesi di Cuneo e Diocesi di Fossano; nel caso dei contributi della Caritas diocesana per parrocchie e associazioni di cui alla riga 41 la ripartizione è fatta in base a quanto rimane sui due fondi carità, al netto degli altri costi.

Le righe da 6 a 17 sui contributi per i *costi del personale laico degli organismi diocesani* trovano esplicitazione nell'**Allegato 1**: sono previsioni aggiornate con gli incrementi salariali previsti a partire dal 2023; le righe da 31 a 44 sui contributi per i *costi propri degli organismi diocesani* trovano esplicitazione dell'**Allegato 2**: qui si trova anche il dettaglio dei contributi per le associazioni collegate ai settori della Curia, salvo che per quanto riguarda le Caritas parrocchiali e le associazioni caritative i cui contributi vengono ripartiti dai Direttori della Caritas diocesana; alle righe 3-30-30 è evidenziata la previsione per il 2023 del costo complessivo delle attività proprie di ciascun settore della Curia, da verificare con l'Ordinario competente; alle righe 12 e 14 sono evidenziate, nell'ambito del settore Evangelizzazione e sacramenti, le richieste di contributo da parte di due associazioni la cui opportunità deve essere valuta dall'Ordinario competente.

I *residui* della gestione precedente nei settori Evangelizzazione e sacramenti, Carità e impegno sociale e Cultura, di cui alle righe 33-36-43, per un totale di 207.000,00, provengono dalla Curia di Cuneo e vengono messi interamente a disposizione della Curia unica, nel rispetto delle finalità proprie di ciascun settore.

Esprimendo il proprio parere in merito, i consultori evidenziano quanto segue:

- a) il materiale necessario per le riunioni del Collegio sia sempre inviato ai consultori con un certo anticipo;
- b) la ripartizione dei costi comuni tra Cuneo e Fossano con il criterio sinodale esplicitato dal Vescovo – due terzi alla Diocesi di Cuneo e un terzo alla Diocesi di Fossano – se confrontata al metodo utilizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) per ripartire i fondi tra le Diocesi avvantaggia la Diocesi di Fossano; tuttavia, appare coerente con il percorso sinodale che ha chiesto di custodire l'esperienza delle due Diocesi, in proporzione all'entità di ciascuna, superando rivendicazioni di parte;
- c) qualcosa di analogo si deve dire per la ripartizione dei costi comuni della direzione di Caritas diocesana: in questo caso, avvantaggiata è la Diocesi di Cuneo, ma nella logica sinodale sembra giusto applicare anche qui il medesimo criterio di ripartizione, essendo l'organismo Caritas diocesana unico per le due Diocesi, anche se è articolato su due sedi;
- d) sugli interventi di somma urgenza in parrocchie, si raccomanda di evitare per il futuro di prendere impegni pluriennali;
- e) preso atto dei numerosi passi già compiuti dal Vescovo presso la Sede apostolica, tramite il Nunzio, e presso la Presidenza della CEI in merito al mantenimento dei fondi Otto per mille nella medesima misura complessiva anche dopo la piena unione delle due Diocesi, e delle rassicurazioni ricevute in merito, si ritiene necessario tenere ferma questa richiesta;
- f) nessuno esprime un parere complessivo contrario su quanto esposto in questo punto 3 all'ordine del giorno.

4. **Varie ed eventuali.**

- a) **parere su ripartizione dell'otto per mille - fondo straordinario energia 2022:** il Collegio concorda nel proporre al Vescovo di far confluire i due fondi, destinati alle due Diocesi, in un unico fondo comune da suddividersi in parti uguali tra tutte le parrocchie e le chiese aperte al culto con personalità giuridica propria delle due Diocesi, anche se alcuni fanno notare il possibile malcontento nella Diocesi di Fossano, in quanto la gestione separata dei fondi avrebbe permesso alle parrocchie fossanesi di ricevere un contributo maggiore;
- b) **su presentazione dell'Economo diocesano: parere su atti di straordinaria amministrazione:**
 1. **fusione per incorporazione** nella parrocchia di san Bartolomeo delle seguenti persone giuridiche nel comune di Boves: Chiesa di sant'Anna, Chiesa di san Mauro, Santuario di sant'Antonio e Confraternita della Santissima Trinità;
 2. **fusione per incorporazione** nella parrocchia di san Dalmazzo delle seguenti persone giuridiche nel Comune di Borgo San Dalmazzo: Confraternita di san Dalmazzo e della Santa Croce; Confraternita di san Giovanni Decollato;

3. **[29/22] cessione di azienda** da parte dell'Associazione di Fedeli Insieme per Educare all'ente secolare «Azzoaglio Best Education» per un importo compreso tra 100.000,00 euro e 250.000,00 euro, con ricavo da destinarsi al ripianamento dei debiti dell'Associazione richiedente;
 4. **[36/22] alienazione** di un alloggio da parte della Parrocchia Regina Pacis e San Lorenzo in Fontanelle di Boves per un importo per un importo compreso tra 100.000,00 euro e 250.000,00 euro, da destinarsi alle attività della Casa del Clero gestita dalla medesima parrocchia;
 5. **[37/22] alienazione** di fabbricato di civile abitazione da parte della Parrocchia San Lorenzo in Ronchi di Cuneo per un importo compreso tra 100.000,00 euro e 250.000,00 euro, da destinarsi alle necessità della medesima parrocchia;
nessuno esprime un parere complessivo contrario su quanto esposto in questo punto 4 b) all'ordine del giorno;
- c) **su presentazione del Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto: parere su accettazione contributi CEI:**
1. **[43/21 - pratica CEI 2021/04626/06, intervento su edificio esistente: edificio di culto]** Parrocchia Maria Vergine Assunta e san Giacomo in Castellar di Boves: contributo di 48.361,00 euro, a fronte di una spesa prevista di 71.827,00 euro; la copertura finanziaria della parte eccedente il contributo stesso, pari a 23.466,00 euro, è reperita dalla medesima parrocchia, e la Diocesi se ne fa garante;
 2. **[46/21 - pratica CEI 2021/04611/06, intervento su edificio esistente: edificio di culto]** Parrocchia San Pietro Apostolo in Limone Piemonte: contributo di 64.706,00, a fronte di una spesa prevista di 117.481,00 euro; la copertura finanziaria della parte eccedente il contributo stesso, pari a 52.775,00 euro, è reperita dalla medesima parrocchia, e la Diocesi se ne fa garante;
 3. **[48/21 - pratica CEI 2021/04624/06, intervento su edificio esistente: edificio di culto]** Parrocchia San Donato in Demonte: contributo di 52.834,00 euro, a fronte di una spesa prevista di 103.568,00 euro; la copertura finanziaria della parte eccedente il contributo stesso, pari a 50.734,00 euro, è reperita dalla medesima parrocchia, e la Diocesi se ne fa garante;
nessuno esprime un parere complessivo contrario su quanto esposto in questo punto 4 c) all'ordine del giorno;
- d) **calendario prossime riunioni del Collegio dei consultori, ore 9.30:** venerdì 10 febbraio 2023; venerdì 12 maggio 2023; (venerdì 8 settembre 2023); venerdì 10 novembre 2023;
- e) **eventuali:** l'Economo diocesano relaziona sulla situazione dell'investimento in impianti fotovoltaici dell'Associazione secolare Centro Servizi Pastoralis Monsignor Biglia, che vede coinvolto indirettamente l'ente Diocesi di Cuneo, e conferma il perdurare dell'equilibrio finanziario di gestione degli stessi, specie dopo l'ultimazione dei lavori di riqualificazione generale; in risposta alla domanda di alcuni, rassicura anche in merito al ristabilito equilibrio finanziario dell'ente Diocesi di Cuneo che era stato messo a rischio dal suddetto investimento.

La riunione si conclude alle ore 12. Il verbale viene redatto dal Cancelliere vescovile che ne invia copia ai superiori e ai consultori e può produrne copia autentica a chi ne fa legittimamente richiesta. Superiori e consultori potranno esprimere osservazioni sul verbale all'inizio della successiva riunione.